



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 14 del 09/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2020 E APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI PARTE VARIABILE TARIFFE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE

L'anno **2020**, addì **nove** del mese di **Luglio** alle ore **20:45**, in modalità telematica, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Quecchia Gianbattista** il Consiglio Comunale. La seduta si svolge in modalità telematica sincronizzata al fine di garantire il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti, così come previsto dall'art. 73 del D.L. 7 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e previo decreto sindacale prot. n. 5080 del 03/04/2020. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Marilena Però**

COGNOME E NOME	P	A	COGNOME E NOME	P	A
QUECCHIA GIANBATTISTA	X		CALDERA DAVIDE	X	
CAMADINI GIANFRANCO	X		COLOSIO ANDREA	X	
CASALI DANIELE	X		CARLOTTI FRANCA	X	
MAI IRINA		X	MARCHESE DONATELLA	X	
TEMPONI EMILIA	X		APOSTOLI PAOLO	X	
TRECCANI PAOLA	X		LONATI ANNA MARIA	X	
PARMEGGIANI GIOVANNI	X		MACCAFERRI ELENA	X	
TRIVILLIN MICHELE	X		RABAIOLI PAOLO	X	
ROSSETTI FRANCESCO	X				

Presenti : 16 Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2020 E APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI PARTE VARIABILE TARIFFE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE

Il Sindaco: “Oggetto sette: approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) anno 2020 e approvazione agevolazioni parte variabile tariffe TARI 2020 utenze non domestiche. L’ultimo sforzo, Assessore Carlotti, poi non ce n’è più”.

L’Assessore Carlotti Franca: “Anche di questo abbiamo già parlato in commissione. In questo momento andiamo ad approvare, provvisoriamente, le tariffe TARI per l’anno 2020, per cui sarà per la prima rata da pagare, attualmente la scadenza è il 31 luglio, al 31 di questo mese. Come dicevamo in commissione, al momento confermiamo quelle che sono le quote stabilite nello scorso anno anche se di fatto il costo per il 2020 sarà più alto per effetto... abbiamo visto, dalla parte amministrativa, più alto; la conguaglieremo comunque alla fine dell’anno. Per quanto riguarda il Piano Finanziario senz’altro la base della richiesta fatta anche da Donatella Marchese, prima dell’approvazione a fine anno approveremo il Piano Finanziario che vedremo anche insieme, eventualmente, vedremo prima dell’approvazione anche in Commissione Bilancio, se si vuole, per vedere i riflessi che può avere sull’entrata e questo sono ben disponibile a farlo. Manteniamo per questo primo semestre la tariffa pari a quella del 2019, abbiamo fatto una delibera come Giunta contando per le attività economico-produttive che hanno avuto problemi legati alla chiusura nei mesi Covid e sempre attingendo dai fondi di cui parlavamo prima, per cui dai 666.000 euro, a queste attività economiche produttive, per cui c’è tutto ciò che è legato al settore economico non abitativo, per cui produttivo e non abitativo, lo sconto di tre mensilità. I mesi di chiusura erano due/due e mezzo, c’era chi ha chiuso un mese, c’è chi ha chiuso tre. Nella differenza non siamo stati lì a fare il conteggio, chiediamo per tutti tre mesi di quota variabile. Ricordiamoci che la quota fissa è comunque dovuta perché fa parte del recupero dei costi degli investimenti, la quota variabile è quella legata alle spese relative al trasporto e chiaramente alla lavorazione dei residui dopo la raccolta dei rifiuti. Allora, tre mensilità. La tariffa verrà pagata a fine mese, per cui sono già in distribuzione, in stampa e in distribuzione quelle relative a questo primo semestre e vedremo poi, prima della fine dell’anno ma mi impegno di farlo per settembre, di vedere il discorso del Piano Finanziario vedere come muoverci sull’anno 2020. C’è da dire che ho paura che questa sarà una di quelle entrate per le quali ci potrà essere a livello generale anche una riduzione di cassa, per cui di entrata, legata alla pandemia che abbiamo avuto in questi mesi, per cui alle difficoltà economiche. Vediamo proprio come muoverci per andare incontro alle famiglie che avranno difficoltà su questo”.

Il Sindaco: “Ci sono domande? Prego, Marchese!”

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Sì, io Sindaco se posso un chiarimento. La copertura della TARI, sono certa che deve essere a carico totalmente, cioè, la copertura del servizio di raccolta di rifiuti deve essere totalmente a carico dei cittadini, non deve gravare sul Comune. Chiedo come riuscite a gestire questa riduzione, doverosa tra l’altro, che condividiamo, della TARI alle utenze non domestiche e senza farla gravare sulle utenze domestiche, perché mi avete detto che ovviamente non andrà a gravare sulle utenze domestiche, questo risparmio di 36.000 euro, però volevo capire come pensa di gestirla”.

L’Assessore Carlotti Franca: “Come ho detto lunedì, ripeto. I 36.000 non ci sarà l’entrata, non c’è l’entrata dei 36.000, perché si attinge all’utilizzo del trasferimento che rientra nei 250, chiamiamoli 250 perché per le attività economiche per il momento abbiamo stabilito dei 666 di destinarne 250 alle attività economiche. Di quei 250.000, 36.000 saranno la copertura di questa fetta di TARI che noi scontiamo alle imprese, è come se fosse un contributo che noi diamo alle imprese, alle attività economiche sotto forma di riduzione della quota variabile TARI attingendo ai 666”.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Quindi, in pratica, il costo c’è, ma si dà un contributo alle imprese”.

L'Assessore Carlotti Franca: “Praticamente. Certamente”.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Come contributo alle imprese. Non avevo colto questa cosa”.

L'Assessore Carlotti Franca: “Il costo c’è perché è chiaro che il costo c’è. Io invece di avere un costo di copertura come entrata dei cittadini ho un costo meno 36.000 che vengono finanziati dal contributo ricevuto dallo Stato.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Se si può fare”.

Il Sindaco: “Altre domande? Prego!”

Il Consigliere Rabaioli Paolo (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Visto che si sta parlando del tema TARI, per altro sarebbe stato utile avere almeno una bozza del Piano Finanziario per capire, adesso l’Assessore qualcosa ci ha detto sul fatto che ci si aspetta un aumento, però ecco, magari era più utile avere anche qui qualcosa già sottomano. Così come vedo che si parla di questi 36.000 euro che sono stati, come dire, 36.000 euro che vengono da una simulazione prodotta dalla società Secoval, dove sarebbe stato bello vedere questa simulazione per farci qualche ragionamento, comunque va bene. Però in tema di equità della TARI, e qua mi rivolgo all’Assessore Camadini, chiedo a che punto siamo con l’iter di introduzione della tariffa puntuale, che è quella che poi consentirebbe di raggiungere una maggiore equità, era sicuramente un percorso non breve, non banale, che avevamo già iniziato con Mantova Ambiente, chiedo se in questi mesi c’è stato qualche progresso da questo punto di vista e qualche novità. Grazie”.

L'Assessore Camadini Gianfranco: “In questo periodo non siamo andati avanti molto su questo tema, è sicuramente anche questo uno dei temi che abbiamo da approfondire e da portare avanti, però per il momento non abbiamo avuto ancora sviluppi particolari, anche perché come ben immaginate da febbraio a oggi l’impegno è stato su altri settori”.

Il Consigliere Rabaioli Paolo (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Grazie”.

Il Sindaco: “Altre domande? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Marchese, prego!”

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Pur essendo favorevoli alle agevolazioni sulle utenze domestiche, siamo contrari alla prospettiva di aumento della TARI, anche perché anche le utenze domestiche hanno avuto un servizio scarso, nel senso che nei mesi Covid non c’è stata la possibilità né di avere distribuiti i sacchi della raccolta, c’è stato un disservizio da parte dei cittadini e quindi già prospettare un aumento e poi non sappiamo nemmeno di quanto perché si saprà a conguaglio, ci vede quindi contrari. Ripeto, favorevoli alla riduzione, contrari rispetto a tutto l’impianto che avete dato a questa TARI. Poi, quant’è questo aumento? Perché se sono i 40.000 euro di Secoval, va beh, si spalmano, sappiamo che l’aumento è minimo, ma non è dato sapere nulla visto che, come ho ribadito cinquantamila volte, si sa che c’è un aumento senza capire le voci di spesa del servizio di igiene urbana abbastanza grave”.

Il Sindaco: “Treccani, prego!”

Il Consigliere Treccani Paola (del gruppo “Uniti per Botticino”): “Io, come sempre ringrazio per quanto riguarda il lavoro che è stato fatto anche per questa parte relativa alla TARI, vorrei anche ricordare in ogni caso che è stato istituito nel periodo del Covid un servizio apposito di ritiro per quanto riguarda l’indifferenziato per i positivi; dobbiamo anche valutare che la raccolta nel periodo del Covid è comunque costata di più perché sappiamo che nei vari centri di raccolta per di più c’è stato il problema, non solo per la zona rossa, ma anche per le nostre zone di quello che si poteva conferire e non conferire nei vari termo-utilizzatori e non solo. E per quanto ci riguarda il disservizio per i cittadini abbiamo cercato di ovviarlo anche personalmente aiutando nella

distribuzione dei sacchetti stessi direttamente noi Consiglieri, quindi noi siamo favorevoli a quanto al punto sette e qui mi taccio. Questa è la nostra dichiarazione di voto”.

Il Sindaco: “Segretaria, prego!”

Il Segretario Comunale procede con la chiamata nominale dalla quale ne deriva la seguente votazione: favorevoli n. 11 (Quecchia Gianbattista, Casali Daniele, Temponi Emilia, Treccani Paola, Parmeggiani Giovanni, Trivillin Michele, Rossetti Francesco, Caldera Davide, Camadini Gianfranco, Colosio Andrea, Carlotti Franca), contrari n. 5 (Marchese Donatella, Apostoli Paolo, Lonati Anna Maria, Maccaferri Elena, Rabaioli Paolo), astenuti nessuno.

Per l'immediata eseguibilità il Segretario comunale procede con la chiamata nominale dalla quale ne deriva la seguente votazione: favorevoli n. 11 (Quecchia Gianbattista, Casali Daniele, Temponi Emilia, Treccani Paola, Parmeggiani Giovanni, Trivillin Michele, Rossetti Francesco, Caldera Davide, Camadini Gianfranco, Colosio Andrea, Carlotti Franca), contrari n. 5 (Marchese Donatella, Apostoli Paolo, Lonati Anna Maria, Maccaferri Elena, Rabaioli Paolo), astenuti nessuno.

Il Sindaco: “Concludiamo il Consiglio Comunale in questo modo. Ringrazio tutti, in particolare il Segretario Comunale che ci ha sopportato fino a tarda ora. Ringrazio l'Assessore Carlotti per la robusta illustrazione. Ringrazio il Dottor Agnello per la pazienza infinita e auguro a tutti buonanotte”.

L'Assessore Carlotti Franca: “Sindaco, volevo solo dire una parola sola, perché non potendo ribattere alla dichiarazione di voto che ha fatto Marchese Donatella volevo solo specificare, perché messa così la dichiarazione di voto... che il differimento alla fine dell'anno all'approvazione del Piano Finanziario è stato previsto con una legge, a marzo, durante questa emergenza Covid ed è stato previsto perché il 99% dei Comuni non era in grado in quel momento di calcolarlo, per cui pochi Comuni sono riusciti a fare il calcolo del Piano Finanziario. Io vi leggo il disposto della norma, perché come è stata presentata questa dichiarazione di voto sembra che ci si trovi ad approvare delle tariffe, che sono chiaramente provvisorie, ma perché non si aveva voglia di mettersi lì a lavorare per calcolare le tariffe definitive. Tre mesi la gente è stata a casa ma sono stati a casa, quelli degli uffici, quelli di Mantova Ambiente e tutto il personale che poteva chiaramente contribuire a fare questo. L'eventuale conguaglio, questo per i cittadini, che dovesse derivare, perché le spese 2020 sono maggiori di quelle del 2019, potrà essere chiesto ai cittadini anche ripartito in tre anni, quindi non andrà necessariamente a gravare sulla seconda parte dell'anno, per cui sul semestre di TARI 2020, ma lo ripartiremo laddove sia una cifra significativa. Chiaro? Era solo per dire questo per completezza, chiaramente, di informazioni”.

Il Sindaco: “Assessore, grazie ancora e ringrazio” ...

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Sindaco, una richiesta al Segretario Comunale, visto che siamo sempre molto in difficoltà e veniamo convocati proprio... adesso ci sarà il Consiglio Comunale entro il 31 da approvare per l'assestamento e per noi dell'opposizione è veramente faticosissimo guardare tutti i documenti. Fortuna che abbiamo amministrato prima perché se no era impossibile veramente con... infatti non siamo riusciti a leggere i verbali e non è fregato niente a nessuno. Le chiedo per cortesia, visto che mi dicono che ha pochissime date, magari di farlo sapere per tempo di modo che... ecco, so che l'Assessore si era già impegnata con Calogero, però mi rivolgo direttamente a lei perché capisce che vederci imposta una data a distanza di qualche giorno non è bello, dal 3 luglio al 9 sono veramente pochissimi giorni”.

Il Segretario Comunale Però Marilena: “Consigliere Marchese la ringrazio, cercherò di fare il possibile, però capisce bene che qui stiamo vivendo momenti abbastanza critici e straordinari per tutti. Adesso vediamo anche che cosa dirà la conversione in legge del Decreto Rilancio e se verrà confermata la data del 31 di luglio”.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Okay. Ecco, anche solo farci sapere questo così anche noi ci organizziamo”.

Il Segretario Comunale Però Marilena: “Sì, ma capisce bene che siamo in attesa del Governo e del Parlamento che dovrebbero convertire in questi giorni il Decreto Rilancio con tutte le date o il Decreto Semplificazioni con tutte le date che potrebbero proporre il differimento delle scadenze”.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Quindi può essere che l’asestamento non sia al 31”.

Il Segretario Comunale Però Marilena: “Guardi, sono informazioni che vengono date a livello appunto ...”

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Informale”.

Il Segretario Comunale Però Marilena: “Esatto”.

Il Consigliere Marchese Donatella (del gruppo “Scelgo Botticino”): “Grazie”.

Il Segretario Comunale Però Marilena: “Grazie a lei”.

Il Sindaco: “Ringrazio anche per l’assistenza, anche se invisibile, la signora Negrinelli e consideriamo chiuso il Consiglio Comunale alle 0:35 del 10 luglio. Signori, buonanotte a tutti e grazie”.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, la cui trascrizione integrale è sopra riportata;

PREMESSO che:

- l’articolo 1, commi da 639 a 703, della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI;
- il comma 654 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;
- con D.L. 6 marzo 2014, n. 16 concernente “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2014, n. 54, sono state apportate modificazioni alla normativa di cui sopra;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 dispone l’abrogazione a decorrere dall’anno 2020, delle disposizioni concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

PRESO ATTO che il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n.27 ha disposto all’art.107, comma 5, che i comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

CONSIDERATO che per l'anno 2020, il Comune di Botticino intende avvalersi di quanto previsto dal citato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n.27 ovvero, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni, a decorrere dal 2021;

TENUTO CONTO della deliberazione di ARERA n. 158/2020 "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid -19" relativamente ad agevolazioni tariffarie a favore delle utenze, suddivise a tal fine in 3 gruppi: 1) utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura da provvedimenti governativi, o da altri enti competenti, 2) utenze non domestiche che hanno spontaneamente sospeso l'attività, 3) utenze domestiche; per il primo gruppo il comune deve prevedere agevolazioni con riduzioni della quota variabile della tariffa, per il secondo e terzo gruppo il comune ha facoltà di scegliere se applicare eventuali agevolazioni;

RITENUTO, in considerazione dei periodi di sospensione delle attività economiche connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19, di adottare le agevolazioni tariffarie, di cui alla deliberazione di ARERA n. 158/2020, esclusivamente alla parte variabile della tariffa TARI, per l'esercizio 2020, a favore delle sole utenze non domestiche per un periodo di mesi tre, per un importo complessivo stimato di circa € 36.900,00, come da simulazione prodotta dalla società Secoval Srl;

CONSIDERATO inoltre che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), Titolo III e Titolo V, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina della Tari, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 15/04/2014 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTI

- l'art. 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali sino al 31 luglio 2020;
- l' art. 138 del D.L. 34/2020 che ha abrogato il comma 683-bis dell'art. 1 della L. 147/2013;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 06/03/2019 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe Tari per l'anno 2019;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che si rende necessario provvedere alla deliberazione delle tariffe TARI a copertura del costo del servizio di igiene urbana per l'anno 2020, così come determinato con il citato piano finanziario di cui sopra sulla base del quale sono state determinate le tariffe per l'anno 2019 che si intendono confermate anche per l'anno 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare per le materie economico finanziarie si è riunita in data 06/07/2020 per esaminare la proposta di deliberazione in oggetto;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dai competenti Responsabili U.O.C., ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli n.11, contrari n.5 (Marchese Donatella, Apostoli Paolo, Lonati Anna Maria, Maccaferri Elena, Rabaioli Paolo), espressi singolarmente per appello nominale da n.16 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni esplicitate in premessa ed in narrativa, che si intendono integralmente riportate ed approvate, di confermare per l'anno 2020 le tariffe determinate e approvate per l'anno 2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 06/03/2020, che vengono allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni, a decorrere dal 2021;
2. di dare atto che sull'importo del tributo TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Brescia;
3. di approvare le agevolazioni tariffarie, di cui alla deliberazione di ARERA n. 158/2020, esclusivamente alle parte variabile della tariffa TARI, per l'esercizio 2020, a favore delle sole utenze non domestiche per un periodo di mesi tre, per un importo complessivo stimato di circa € 36.900,00, come da simulazione prodotta dalla società Secoval Srl;
4. di dare atto che tali tariffe, riduzioni ed agevolazioni decorrono dal 1 gennaio 2020;
5. di stabilire che le scadenze per il pagamento della TARI saranno fissate con il regolamento comunale, fermo restando che la scadenza per la prima rata 2020 viene confermata al 31/07/2020, fatte salve diverse disposizioni normative che dovessero intervenire;
6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, Titolo III e Titolo V, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina della Tari, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 15/04/2014 e s.m.i.;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata

pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, per l'urgenza che il provvedimento riveste, come dettagliato nelle premesse;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n.11, contrari n.5 (Marchese Donatella, Apostoli Paolo, Lonati Anna Maria, Maccaferri Elena, Rabaioli Paolo), espressi singolarmente per appello nominale da n.16 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Quecchia Gianbattista

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marilena Però
